



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

## DETERMINA

**OGGETTO:** Affidamento diretto, art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. 36 del 31/03/2023 – Fornitura di materiale sanitario per la reintegra del contenuto minimo legale delle cassette di primo soccorso in dotazione presso la Sede istituzionale di Via Stigliani, 24/25 - Matera – Codice Univoco (IPA): CNR5FQ

### IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59", d'ora in poi, anche soltanto, il "Ministero";

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi, anche soltanto, il "Codice";

**VISTI** gli articoli 2 e 32 della Costituzione italiana;

**VISTO** il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro" ed in particolare l'art. 45, comma 2, che rinvia al D.M. n. 388/2003, ai fini dell'individuazione delle caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso;

**VISTO**, D.M. n. 388 del 15/07/2003 del Ministero della Salute contenente il "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni";

**VISTO** il D.M. n. 409 del 14/09/2016 recante l'"Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT ai sensi dell'art.2 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora invigore;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in poi, anche soltanto, il "Regolamento";

**VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

**VISTO** l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

**VISTE** le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

**VISTO** il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

**VISTO** il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

**VISTO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024, avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" in virtù del quale l'Autorità, proroga fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

**DATO ATTO** che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

**VISTA** la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

**VISTA** la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

**DATO ATTO** che, per procedere all'affidamento oggetto della presente determina, si è proceduto all'acquisizione del CIG e che, tenuto conto dell'importo dell'affidamento, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

**VISTO** il libro II "Dell'appalto" del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

- a) la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- b) la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- c) la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

**CONSIDERATO** che in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il dettato costituzionale prevede la tutela della persona, nella sua integrità psico-fisica come principio assoluto ai fini della predisposizione di condizioni ambientali sicure e salubri;

**ATTESO** che l'art. 2, lett. h), del D.M. n. 409 del 14/09/2016 individua quali Datori di Lavoro degli Archivi di Stato i direttori;

**CONSIDERATO** che l'art. 2, comma 1, del D.M. n. 388/2003 stabilisce che il datore di lavoro deve garantire la tenuta, presso ciascun luogo di lavoro, della cassetta di pronto soccorso, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima

indicata nell'allegato 1 del medesimo decreto, da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e su indicazione del medico competente e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, e della quale sia costantemente assicurata, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti;

**CONSIDERATO** che, a seguito della periodica attività ricognitiva, è emerso che il materiale sanitario contenuto nelle cassette di primo soccorso, in dotazione presso la Sede istituzionale di questo Istituto, è scaduto, in scadenza, ovvero esaurito;

**CONSIDERATO** che la fornitura, oggetto della presente determina, riveste i caratteri di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza e salute dei dipendenti e degli utenti dell'Archivio, stabiliti dalla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'importo di stima della fornitura in questione è inferiore a € 5.000;

**RITENUTO** opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ex art. 77 D.Lgs. 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, per il quale in caso di affidamenti di importo inferiore a € 40.000 le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO** il preventivo di offerta per la fornitura di materiale sanitario della ditta Farmacia Dott. Pietro Sangiorgio – con sede in Ginosa (TA) in Via Poggio, 30, – P.IVA 02362880730, del 17/10/2024 e acquisito al protocollo di questo ufficio in data 18/10/2024 al n. 1694 - A per un costo complessivo di **€ 471,10 (quattrocentosettantuno/10), I.V.A. inclusa;**

**VERIFICATO** che l'operatore economico Farmacia Dott. Pietro Sangiorgio, P.IVA 02362880730, possiede i requisiti di affidabilità e professionalità ed è specializzato nell'esecuzione della fornitura richiesta;

**CONSIDERATO** inoltre che la ditta Farmacia Dott. Pietro Sangiorgio risponde ai requisiti ed esigenze dell'ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

**RITENUTA** congrua la spesa preventivata per la fornitura in oggetto;

**ACQUISITA** la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

#### DETERMINA

1. di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo totale pari ad **€ 471,10 (quattrocentosettantuno/10), comprensivo di I.V.A.;**
2. di affidare, ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, la Farmacia Dott. Pietro Sangiorgio – con sede in Ginosa (TA) in Via Poggio, 30, – P.IVA 02362880730, per la fornitura di materiale sanitario per la reintegra del contenuto minimo legale delle cassette di primo soccorso in dotazione presso la Sede istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera, per un valore economico pari a **€ 471,10 (quattrocentosettantuno/10), I.V.A. inclusa;**
3. di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
4. La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.

IL DIRETTORE

Rag. Pietro Sannelli

